



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Media "Giacomo Matteotti"
Via Ottorino Respighi, n° 6 - 04011 Aprilia (Latina)
Tel. 06/9257905 Fax 06/9257952 Mail: LTIC824009@istruzione.it
posta certificata ltic824009@pec.it codice scuola LTIC824009 – C.F. 80006530598 –
sito web icmatteottiaprilia.it

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19

a.s. 2023/24

Il presente documento è stato:

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/05/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/05/2024

È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2023/2024 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2024/2025.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"

- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative"
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL
- CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022

Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. *Culture inclusive*: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. *Politiche inclusive*: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. *Pratiche inclusive*: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	68
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	67
2. Disturbi evolutivi specifici	58
➤ DSA	58
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro: Difficoltà di Apprendimento	/
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	66
➤ Socio-economico	15
➤ Linguistico-culturale	41
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro: difficoltà scolastiche	2
Totali	192
% su popolazione scolastica	17
N° PEI redatti dai GLO (compresi PEI PROVVISORI alla fine dell'anno scolastico)	68
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	66

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali	Raccordo vari ordini di scuole per BES coadiuvati dai Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)/coordinamento	Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)/coordinamento	Supporto per elaborazione PEI/ PDP	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Supporto didattica speciale per elaborazione PEI e PDP e loro attuazione	Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Referente alunni adottati Referente alunni stranieri	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Gestione e aggiornamento dell'area dedicata all'inclusione sul sito web dell'Istituto all'interno della quale sono presenti tre sotto aree dedicate a: 1. Alunni adottati, 2. Alunni stranieri, 3. BES (disabilità certificate, DSA, altro...)	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	Si
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2;	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2024/2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

- Laboratori per l'alfabetizzazione linguistica (Italiano come L2);
- laboratori per il recupero delle strumentalità di base.
- Laboratori per disabilità psicomotorie e sensoriali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Approfondimento dei percorsi di formazione sulle strategie e strumenti volti a favorire l'inclusività degli alunni con BES.
- Il PEI secondo la dimensione bio-psico-sociale (ICF)
- Formazione e sensibilizzazione sulle tematiche adottive sull'aggiornamento delle linee di indirizzo e sul Protocollo di Accoglienza dell'Istituto; condivisione delle modalità di accoglienza degli alunni adottati.
- Formazione sulle disabilità sensoriali promossa dall'Ist. Romagnoli di Roma.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione adottata sarà soprattutto formativa in una prospettiva nella quale si tenga conto non solo dei prodotti ma anche dei processi.

Un sistema di valutazione dinamico che consideri soprattutto i livelli cui un alunno può giungere. Una valutazione non solo dell'apprendimento ma per l'apprendimento.

Gli alunni per i quali si riterrà necessario un intervento personalizzato/individualizzato, perché riconosciuti con bisogni educativi speciali, verranno valutati utilizzando le strategie e gli strumenti definiti nei piani elaborati per ognuno, affinché si possa valutare il livello di apprendimento raggiunto senza rischiare che l'alunno venga penalizzato da procedure che non considerino le

specifiche difficoltà.

La valutazione, specie nella scuola secondaria di primo grado, dovrà tener conto degli obiettivi minimi, definiti dalla scuola, dovendo gli alunni conseguire il titolo finale valido a tutti gli effetti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti di sostegno, assegnati alla scuola per gli alunni certificati secondo la L. 104/92, verranno utilizzati rispettando la logica dell'assegnazione alla classe ed opereranno in sinergia con i docenti di classe.

Il team docente collaborerà nella stesura del PEI e nel percorso apprenditivo dell'alunno certificato e di tutti gli alunni in particolar modo di quelli in difficoltà.

La scuola non ha personale in esubero ma utilizzerà tutte le ore di contemporaneità, quando non verranno spese nella sostituzione dei docenti assenti, per l'attuazione di progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri e di recupero per le difficoltà linguistiche e logico matematiche di alunni in difficoltà.

Inoltre si prevede la presenza nell'istituto di 5 assistenti specialistiche che renderanno più agevole l'attuazione di attività tese a permettere l'acquisizione e il consolidamento delle autonomie personali e sociali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si avvale:

- della collaborazione di associazioni del territorio che operano, nelle ore pomeridiane, con gli alunni dell'Istituzione sulle principali difficoltà didattiche e psicologiche (Save the Children).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per le famiglie sono previsti incontri di informazione/formazione sulle tematiche:

- principali stili educativi
- bisogni educativi speciali
- genitorialità

Per il prossimo anno scolastico è previsto, inoltre, il mantenimento di uno sportello d'ascolto per i genitori e alunni tenuto da due psicologhe, docenti dell'istituzione.

Le famiglie sono chiamate a partecipare alla stesura dei PEI / PDP, perché possano comprendere e condividere l'azione della scuola e soprattutto partecipare come indispensabile e imprescindibile risorsa nell'azione educativa del ragazzo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I percorsi didattico-educativi vengono adeguati per obiettivi e strategie mirate alle diverse problematiche riscontrate nei ragazzi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'istituto sono presenti una serie di risorse:

- n.2 Docenti Psicologhe che svolgono attività di sportello, di cui una che svolge anche la funzione di supporto nella stesura dei vari percorsi individualizzati/personalizzati e relatore in percorsi formativi interni alla scuola circa le varie tipologie di BES;
- n. 1 Docente dottore di ricerca in sociologia, supporto nei processi di integrazione interculturali, nell'attivazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica e nell'organizzazione e gestione di laboratori di ricerca-azione sui processi di comunicazione interculturale;
- n. 1 Docente Referente ed esperta in tematiche dell'adozione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel prossimo anno scolastico si prevede la collaborazione di professionisti forniti da enti esterni pubblici e/o privati, senza oneri per la scuola.

Sarà dedicata particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le Funzioni Strumentali, che si occupano di continuità e orientamento organizzano una serie di incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per accompagnare il percorso scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e diversamente abili, coadiuvate dai tre Referenti BES dell'Istituto Matteotti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/05/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Giuseppina Rossi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3,co.2,D.lgs.39/93)